monte una conoscenza medica del problema del cancro, e gli effetti si vedono ora perchè da ogni parte affluiscono al laboratorio del Prof. Morpurgo richieste per esami di pezzi tumorali o sospettati tali.

COM'È COSTITUITO

Esso sorge in una manica interna dell'Ospedale della vecchia Sede del San Giovanni nel secondo cortile entrando da via S. Massimo, 24. È un edificio a 4 piani di cui l'inferiore sul sottosuolo con facciata a mezzodì verso l'ampio cortile-giardino. Il Centro per il suo funzionamento si suddivide in 5 sezioni:

- A Sezione Medica, diretta dal Prof. Micheli.
- B Sezione Chirurgica, diretta dal Prof. Uffreduzzi.
- C Sezione Radiologica, diretta dal Prof. Carando.
- D Sezione di Patologia, diretta dal Prof. Morpurgo.
- E Sezione Fisica, diretta dal Prof. Morpurgo.

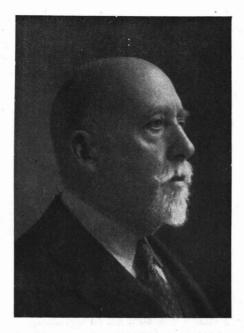
Inoltre vi si trova l'ufficio di Presidenza.



Il regolamento che disciplina la funzione del Centro poggia, a parte le modificazioni che può subire, sui seguenti capisaldi:

- 1º Collaborazione costante nello studio e cura degli ammalati tra i medici, Chirurghi, Radiologi, Patologi del Centro.
- 2º Gratuità degli esami e delle cure di ogni genere mediche, chirurgiche, radiologiche, per i poveri.
- 3º Precedenza ai poveri e disagiati malati di cancro per la cura del *Radium* e delle emanazioni, come per qualunque altro sussidio terapeutico.
- 4º Collegamento sempre più intimo del Centro con tutti i Medici pratici, specie del Piemonte.

A tale scopo furono istituiti dal Presidente e dai Direttori del Centro le riunioni Mediche, Chirurgiche, Radiologiche, del Piemonte per lo studio e la cura dei tumori che tengono periodicamente ogni due mesi.



BENEDETTO MORPURGO

I letti del Centro sono ottanta e devono servire per malati affetti da tumori e specialmente da tumori maligni.

La diagnosi dei malati poveri, si fa all'ambulatorio del Centro di accettazione, degli agiati si fa direttamente dai dirigenti del Centro. L'ambulatorio funziona ogni giorno dalle 9 alle 12; al mercoledì è tenuta da quattro direttori del Centro in modo collettivo e singolarmente per la parte che a ciascuno compete.



QUIRICO CARANDO

Il 31 maggio 1929 l'importante Centro venne onorato dalla visita dell'Augusta Presenza di S. A. R. I. il Principe di Piemonte.

Gli ammalati alla loro uscita dall'infermeria sono invitati a presentarsi periodicamente all'ambulatorio per il controllo clinico ed istologico per poter nel caso riprendere la *Roentgen* o la Radioterapia o iniziare altre cure mediche o chirurgiche.

L'attività delle ricerche mediche, dato i casi che si presentano che sono di competenza chirurgica e radiologica, è specialmente rivolta agli esami di laboratorio e alle cure chemioterapiche di ammalati incurabili.

I pezzi da esaminarsi oltre che dal Centro pervengono da tutti gli ospedali di Torino, del Piemonte e dai sanatori di ogni città d'Italia, ed i preparati sono elencati in apposito archivio. Il Centro ha una dotazione di mmgr. 1149 di *Radium* del valore di L. 1.500.000 circa.

ATTIVITÀ DELL' ISTITUTO

Movimenti dell'ambulatorio settimanale: Uomini 280 - Donne 520	Tot.	800
Numero dei ricoverati delle sezioni del Centro Uomini 231 - Donne 374	»	605
Laboratorio di Patologia -Ta- bella delle diverse prove-		
nienze	>>	1371
Tabella delle Biopsie	»	641
Atti operatorî (Sezione di Chirurgia)	»	160
Esami Radiologici a scopo diagnostico n. 000	»	506
Cure Roentgentraiche della Sezione Radiologica	»	718
Sedute terapia superficiale	»	I 2 2
Sedute terapia profonda	»	4786
Cure con <i>Radium</i> - Sezione di Radiologia	»	515
Esami del laboratorio - Sezione Medica (Uomini) .	»	508
Esami del laboratorio - Se-		
zione Medica (Donne)	>>	622

Da queste cifre registrate dell'ultima attività, ognuno può rendersi conto dell'appassionato lavoro che svolgono gli insigni clinici a favore della scienza e dell'umanità.